

Servizio di Prevenzione e Protezione
Prof.Arch. Gianfranco Pandolfo

Non vi è dubbio che le attività lavorative e didattiche svolte nelle scuole non rientrano tra quelle che espongono i lavoratori ad un rischio, da ricondursi all'uso di agenti biologici, derivante dalla specificità delle lavorazioni e pertanto non si ravvisa una "esposizione deliberata" né tantomeno una "esposizione potenziale", richiedenti l'obbligo puntuale della valutazione del rischio e l'elaborazione del DVR eventualmente aggiornato.

È di tutta evidenza, inoltre, che la situazione emergenziale di carattere sociale, nazionale e non, investendo l'intera popolazione, è connotata da un indice di rischio determinato dalla particolare evoluzione del fenomeno, dalle condizioni soggettive dei singoli, nonché da un'indeterminazione valutativa che non può che essere rimessa alle alte istituzioni, sia per complessità che per entità del rischio nonché per le misure di prevenzione da adottare.

Questo Servizio, ritiene comunque utile suggerire l'uso e la conservazione del documento allegato, per la tracciabilità delle azioni messe in campo che, pur non originando dalla classica valutazione del rischio tipica del datore di lavoro, costituiscono un'appendice del DVR a dimostrazione di aver agito al meglio, anche al di là dei precetti specifici del d.lgs. n. 81/2008.

Roma, 03 Aprile 2020

Il Responsabile del Servizio

Prof. Arch. Gianfranco Pandolfo